

Codice A1113A

D.D. 8 settembre 2026, n. 753

Lavori di "Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garessio (CN)". Proroga termine lavori CUP J19I16000000009.



ATTO DD 753/A1113A/2026

DEL 08/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

OGGETTO: Lavori di “Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garessio (CN)”. Proroga termine lavori
CUP J19I16000000009

Premesso che con D.G.R. n. 13-4450 del 22/12/2016 la Giunta regionale ha provveduto:

- ad approvare l’individuazione dei poli culturali ritenuti strategici per le finalità previste dal P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 nell’ambito dell’azione V.6c.7.1;

- ad approvare la Scheda di Misura “Valorizzazione dei poli culturali di proprietà della Regione Piemonte

nell’Ambito delle Residenze Reali e dei Siti Unesco” che individua le caratteristiche salienti del processo

attuativo e della governance in linea con le previsioni in merito al Sistema di gestione e controllo del

P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 e tenuto conto delle disposizioni contenute nella D.G.R. 45- 3400 del 30/05/2016;

- ad individuare la stessa Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato e Cassa economale quale beneficiario della misura

in oggetto conformemente alla definizione contenuta all’art. 2 punto 10 del Reg. UE 1303/2013 e alle disposizioni della Scheda di Misura, poiché i siti culturali individuati sono tutti di proprietà regionale;

Il Castello di Casotto sito in Garessio (CN), bene di proprietà regionale, è inserito tra i poli culturali ritenuti

strategici dalla D.G.R. sopracitata;

Con Determinazione Dirigenziale n. 397/A1905A del 08/08/2017 la Direzione Competitività del Sistema

Regionale ha approvato il Disciplinare relativo alla scheda di Misura per la progettazione operativa e

l’attuazione degli interventi di valorizzazione dei poli culturali della Regione Piemonte, nell’ambito dell’Asse V “Tutela dell’ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali”;

Con Determinazione Dirigenziale n. 90/A19000 del 09/03/2018 è stato autorizzato il Beneficiario come sopra identificato, all'utilizzo delle risorse del POR FESR 2014/2020 previste nell'ambito della Missione 05 e del Programma 03, ammontanti a complessivi € 3.000.000,00 per la realizzazione degli interventi di "Valorizzazione della Residenza Reale del Castello di Casotto. Interventi di completamento";

Visto il Progetto definitivo-esecutivo dell' "Intervento di Conservazione e restauro della Cappella Reale del Castello di Casotto - Garessio (CN)", redatto dalla società Atelier P95 SrL, pervenuto con nota prot. n° 20254 del 22/05/2020, e le successive revisioni progettuali, pervenute con nota prot. 2773 del 18/01/2021 e nota prot. 7855 del 08/02/2021;

Preso atto che con determinazione del Direttore Appalti di S.C.R. S.p.A., che ha svolto le procedure di gara, (c_scrp.scrpspa.DETERMINE_DIR.R.0000077.04- 04- 2022) venivano aggiudicati i lavori di completamento "Intervento di conservazione e restauro della Cappella reale del Castello di Casotto"

- Garessio (CN) – CUP J19I16000000009 – CIG 90256634BA (gara 110-2021), al concorrente NOVARIA RESTAURI S.R.L. (P.IVA 01283500039) con sede in Novara, Via Marco Polo n. 19, per un importo pari ad € 565.685,77, oltre IVA, di cui € 519.422,85 per lavori ed € 46.262,92 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, avendo lo stesso formulato il miglior ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara, pari al 17,71%;

visto il contratto rep. n. 210/2023 del 12/05/2023 stipulato tra la Regione Piemonte e la ditta appaltatrice;

preso atto che i lavori sono stati consegnati in data 20/06/2023, come da verbale in pari data;

Considerato che

con D.D. 171/A1113A/2026 del 10/03/2026 il sottoscritto è stato nominato Direttore dei Lavori in questione;

Con nota inoltrata a mezzo PEC – prot. n. 60980 del 07/08/2026 la ditta esecutrice NOVARIA RESTAURI srl ha comunicato presunte criticità operative e contestuale richiesta di proroga;

Considerato che le motivazioni addotte a margine dell'OdS n.6 presentano delle incongruenze, tenuto conto del fatto che la lavorazione in questione, ovvero il "restauro e ricollocamento porzione di cornicione ligneo lato altare", sono state oggetto di ampia e lunga concertazione con l'impresa, sia dal punto di vista economico che tecnico, per cui risulta poco comprensibile, oltre che condivisibile, l'affermazione per la quale "le lavorazioni ordinate solo il 15 luglio scorso comportano tempi di attesa che, al momento della firma dell'ordine di servizio, non erano noti", oltre a risultare, si ritiene, sovrastimati i tempi collegati alle limitate forniture coinvolte; a riprova di

ciò la ditta ha sottoscritto il relativo O.d.S. n.6 senza alcuna rimostranza, riserva o notazione in merito.

Tenuto conto che per le motivazioni sopra addotte, tenuto conto del periodo feriale coinvolto e dell'interrelazione di alcune lavorazioni in appalto con quelle disposte dall'O.d.S. n.6, si ritengono le motivazioni esposte solo parzialmente ammissibili;

Ritenuto quindi ricorrano le motivazioni per la concessione di una proroga ai sensi dell'art. 107 c.5 del D.Lgs. 50/2016, alla durata contrattualmente stabilita ai sensi dell'art. 107 c.5 del D. Lgs. 50/2016, pari a 60 giorni naturali e consecutivi;

Determinato quindi il nuovo termine contrattuale che va a scadere il 10/11/2026;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), è l'Arch. Fabio Palmari in forza della D.G.R.

49-1173 del 26/05/2025 con la quale è stato nominato dirigente del Settore Recupero e Valorizzazione dei beni mobili e immobili del patrimonio culturale;

Vista la D.G.R. n. 13-4843 del 03/04/2017 relativa al "Recepimento dell'accordo decentrato sottoscritto in data 23 marzo 2017: approvazione disciplinare inerente le modalità e i criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche previsti dall'art.113 del D. Lgs. n.50 del 18 aprile 2016";

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- " artt. 4, 16 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- " artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- " D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- " D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

determina

1. Di ritenere ammissibile parte delle motivazioni contenute nella richiesta di proroga dell'impresa NOVARIA RESTAURI srl;

2. di ritenere che ricorrano le motivazioni per la concessione di una proroga alla durata contrattualmente

stabilita ai sensi dell'art. 107 c.5 del D. Lgs. 50/2016, pari a 60 giorni naturali e consecutivi;

3. di stabilire la nuova data di ultimazione dei lavori al 10/11/2026;

4. di dare comunicazione all'Appaltatore che la concessione della proroga non può costituire motivo per

accampare diritti e pretese diverse da quelle derivanti dagli accordi contrattuali;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.

61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010; si dispone, ai sensi dell' art. 37 del D.lgs. n. 33/2013

la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" della presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni

o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni

dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE (A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale)

Firmato digitalmente da Fabio Palmari